

iCHiL



GUIDA RAPIDA DI UTILIZZO IC200CX (v. 1.0)

INDICE

1	AVVERTENZE GENERALI	4
1.1	PRECAUZIONI DI SICUREZZA	4
1.2	SMALTIMENTO DEL PRODOTTO (RAEE)	5
2	UTILIZZO DELLA GUIDA RAPIDA DI UTILIZZO	5
3	CARATTERISTICHE SERIE IC200 CX	6
4	INTERFACCIA UTENTE	7
4.1	ICONE E LED DEL DISPLAY	7
5	VISUALIZZAZIONE DELLE TEMPERATURE / PRESSIONI	8
6	ALTRE VISUALIZZAZIONI A DISPLAY	8
6.1	COME VISUALIZZARE IL SET POINT	8
6.2	COME MODIFICARE IL SET POINT	9
7	FUNZIONE DEI TASTI	9
8	PRIMA INSTALLAZIONE	11
8.1	STRUMENTO CON OROLOGIO A BORDO (OPTIONAL)	11
8.2	COME REGOLARE L'OROLOGIO	11
9	PROGRAMMAZIONE CON "HOT KEY 64" (CHIAVETTA PROGRAMMAZIONE PARAMETRI)	11
9.1	COME PROGRAMMARE LO STRUMENTO CON UNA "HOT KEY 64" GIÀ PROGRAMMATA (DOWNLOAD)	11
9.2	COME MEMORIZZARE I PARAMETRI DELLO STRUMENTO NELLA "HOT KEY 64" (UPLOAD)	12
10	PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DA TASTIERA	12
10.1	VALORI DI DEFAULT DELLA PASSWORD	12
10.2	COME ENTRARE IN PROGRAMMAZIONE NEI LIVELLI PR1 - PR2 - PR3	12
10.3	COME MODIFICARE IL VALORE DI UN PARAMETRO	13
11	MENU FUNZIONI (TASTO MENU)	14
11.1	COME VISUALIZZARE UN ALLARME ED EFFETTUARNE IL RESET	15
11.2	COME VISUALIZZARE LO STORICO ALLARMI	15
11.3	COME CANCELLARE LO STORICO ALLARMI IN MEMORIA	15
11.4	PASSWORD RESET STORICO ALLARMI	16
12	TASTIERA REMOTA VICX620 EVO	16
13	TASTIERA REMOTA V2I820	17
13.1	LETTURA SONDE CONFIGURATE	18
13.2	VISUALIZZAZIONE / MODIFICA SET POINT	18
13.3	VISUALIZZAZIONE ALLARMI IN CORSO	19
14	TABELLA BLOCCO USCITE	20
14.1	TABELLA BLOCCO USCITE ALLARME DI MACCHINA TIPO "A"	20

14.2	TABELLA BLOCCO USCITE ALLARME DI CIRCUITO TIPO "B" _____	22
14.3	TABELLA BLOCCO USCITE ALLARMI DI COMPRESSORE TIPO "C" _____	23
14.4	TABELLA SEGNALAZIONI _____	23
15	MANCANZA DI TENSIONE _____	23
16	SCHEMI DI COLLEGAMENTO _____	24
16.1	MODELLO IC206CX _____	24
16.2	MODELLO IC208CX _____	25
16.3	COLLEGAMENTO TERMINALE REMOTO VICX620 E V2I820 _____	25
16.4	INGRESSI ANALOGICI SONDE NTC / PTC _____	27
16.5	INGRESSI DIGITALI _____	28
16.6	INGRESSI ANALOGICI TRASDUTTORI DI PRESSIONE 4÷20MA _____	29
16.7	INGRESSI ANALOGICI TRASDUTTORI DI PRESSIONE RAZIOMETRICI 0- 5V _____	30
16.8	USCITE TAGLIO DI FASE CONTROLLO CONDENSAZIONE (SOLO PER USCITE OUT3 E OUT4) _____	31
16.9	USCITE PROPORZIONALI 0 ÷ 10V PER CONTROLLO CONDENSAZIONE / CONTROLLO COMPRESSORI MODULANTI / CONTROLLO USCITE AUSILIARIE _____	32
16.10	USCITE PROPORZIONALI 0-10V CONTROLLO SERVOMOTORI _____	33
16.11	USCITE PROPORZIONALI CONFIGURATE PER PILOTAGGIO DI UN RELE' ESTERNO _____	35
17	INSTALLAZIONE E MONTAGGIO _____	36
17.1	DIMA DI FORATURA _____	36
17.2	DIMA DI FORATURA TERMINALE REMOTO VICX620 _____	36
17.3	DIME DI FORATURA TERMINALE REMOTO V2I820 _____	37
18	COLLEGAMENTI ELETTRICI _____	37
19	DATI TECNICI _____	38

1 AVVERTENZE GENERALI



Leggere attentamente le avvertenze generali e le precauzioni di sicurezza prima di installare ed utilizzare il controllore.

- Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto e deve essere conservato presso l'apparecchio per una facile e rapida consultazione.
- Lo strumento non deve essere utilizzato con funzioni diverse da quelle di seguito descritte, in particolare non può essere utilizzato come dispositivo di sicurezza.
- Dixell Srl si riserva la facoltà di variare la composizione dei propri prodotti, senza darne comunicazione al cliente, garantendo in ogni caso l'identica e immutata funzionalità degli stessi.



1.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

- Verificare i dati di targa dello strumento prima di collegare i carichi (sia di potenza che non), le sonde, gli ingressi digitali.
- Esporre solo il frontale dello strumento agli agenti atmosferici; la protezione del frontale è IP65.
- Il dispositivo non deve essere installato in ambienti particolarmente caldi; temperature troppo elevate potrebbero causare danneggiamenti al dispositivo (circuiti elettronici e/o componenti plastici di copertura). Rispettare i limiti di temperatura ed umidità specificati nel manuale e sull'etichetta apposta nello strumento.
- Collegare lo strumento alla rete elettrica solo dopo aver verificato i dati riportati nell'etichetta apposta nello strumento stesso.
- Disinstallare lo strumento solo aver tolto tensione al quadro elettrico.
- Non aprire lo strumento; in caso di malfunzionamento o guasto, rispedire lo strumento al rivenditore/distributore oppure alla "DIXELL S.r.l." con una precisa descrizione del guasto.
- Per un corretto funzionamento dello strumento i cavi delle sonde, della alimentazione dello strumento, degli ingressi digitali e di connessione ai carichi devono essere posizionati alla maggiore distanza possibile pena l'insorgenza di disturbi elettromagnetici che possono creare malfunzionamenti; non utilizzare la stessa canalina per far passare i fili delle connessioni in alta tensione ed in bassa tensione.
- Nel caso di applicazioni in ambienti industriali particolarmente critici, può essere utile inoltre adottare filtri di rete (ns. mod. FT1) in parallelo ai carichi induttivi.
- Non pulire il dispositivo con prodotti chimici corrosivi, solventi o detergenti aggressivi.
- Il dispositivo non deve essere utilizzato in ambiti applicativi differenti da quanto specificato nel seguente materiale.

- Il simbolo  indica la presenza di "tensione pericolosa" non isolata all'interno dell'area del prodotto e di potenza sufficiente a costituire un rischio di shock elettrico per le persone.
- Il simbolo  indica la presenza di importanti istruzioni operative e di manutenzione (assistenza) nella documentazione allegata al dispositivo.



- **Separare l'alimentazione del dispositivo dal resto dei dispositivi elettrici collegati all'interno del quadro elettrico. Il secondario del trasformatore non deve essere mai collegato a terra.**

- ***La connessione a terra il secondario del trasformatore che alimenta il dispositivo può comportare un cattivo funzionamento dello stesso; ove possibile questa connessione deve essere evitata.***

1.2 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO (RAEE)

In riferimento alla Direttiva 2002/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 gennaio 2003 e alle relative normative nazionali di attuazione, Vi informiamo che:

- Sussiste l'obbligo di non smaltire i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche come rifiuti urbani ma di effettuare una raccolta differenziata.
- Per lo smaltimento dovranno essere utilizzati i sistemi di raccolta pubblici o privati previsti dalle leggi locali. E' inoltre possibile, a fine vita, riconsegnare al distributore l'apparecchiatura in caso di acquisto di una nuova.
- Questa apparecchiatura può contenere sostanze pericolose; un uso improprio o uno smaltimento non corretto potrebbe avere effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.
- Il simbolo riportato sul prodotto o sulla confezione indica che il prodotto è stato immesso nel mercato dopo il 13 agosto 2005 e che deve essere trattato con la raccolta differenziata.
- In caso di non corretto smaltimento possono essere applicate sanzioni come stabilito dalle vigenti leggi locali in materia di smaltimento dei rifiuti.

2 UTILIZZO DELLA GUIDA RAPIDA DI UTILIZZO

Nella presente guida vi sono delle indicazioni generali riguardo al prodotto; informazioni più dettagliate sono presenti nel manuale completo, eventualmente da richiedere al Servizio clienti Dixell.

3 CARATTERISTICHE SERIE IC200 CX

	IC206CX	IC208CX
RELE'		
6	●	
8		●
INGRESSI DIGITALI		
11 (liberi da tensione)	configurabile	configurabile
SONDE		
4 (NTC/PTC)	configurabile	configurabile
2 (NTC/PTC/0..5V/4..20mA)	configurabile	configurabile
USCITE ANALOGICHE		
2 0=10V oppure PWM	configurabile	configurabile
2 0=10V	configurabile	configurabile
USCITE SERIALI		
TTL	●	●
Uscita per tastiera remota	●	●
LAN	●	●
ALIMENTAZIONE		
12 Vac/dc (+15%;-10%)	●	●
24 Vac/dc (± 10%)	opz	opz
ALTRO		
Orologio interno	opz	opz
Buzzer	opz	opz

- Opz = opzionale
- ● = standard

4 INTERFACCIA UTENTE



4.1 ICONE E LED DEL DISPLAY

°C °F BAR PSI	Accese quando è visualizzata una temperatura o pressione del circuito
	Accese in programmazione se i display visualizzano set point o differenziali di temperatura o pressione
🕒	Accesa quando il display inferiore visualizza l'ora. Accesa in programmazione se il display inferiore visualizza le ore di lavoro dei carichi o l'ora. Lampeggiante in menù funzioni se visualizzato il tempo mancante all'inizio dello sbrinamento.
⚠️	Accesa lampeggiante se è presente almeno un allarme
🚿	Accesa se è attiva la funzione di produzione acqua calda sanitaria
menu	Accesa durante la navigazione a menù
🔥	Accesa se le resistenze (antigelo/appoggio) sono accese
Flow!	Accesa lampeggiante se con pompa accesa l'ingresso digitale del flussostato è attivo

	Accesa se almeno una delle pompe acqua oppure la ventola di mandata è sono accese
	Accesa se almeno una ventola di condensazione è accesa
	Accesa se il relativo compressore è acceso; è lampeggiante se il compressore è in temporizzazione di accensione
AUX	Accesa se l'uscita ausiliaria è attiva
	Accesa se la macchina è accesa e rappresenta lo stato di funzionamento Heat o Cool in funzione della logica impostata nel parametro CF58
FC	Accesa se la funzione AUX è attiva
	L'icona è accesa lampeggiante durante il conteggio di intervallo tra sbrinamenti; l'icona è accesa fissa durante la fase di sbrinamento

5 VISUALIZZAZIONE DELLE TEMPERATURE / PRESSIONI

La pressione dei tasti Up o Down consente di visualizzare le temperature / pressioni delle principali sonde configurate nello strumento.

Il display inferiore indica la label della sonda selezionata mentre il display superiore visualizza il valore.

Nel caso di macchina configurata con due circuiti del gas, una volta visualizzata la pressione di condensazione o evaporazione di un circuito la pressione del tasto **SET** consente di visualizzare la sonda dell'altro circuito.



6 ALTRE VISUALIZZAZIONI A DISPLAY

6.1 COME VISUALIZZARE IL SET POINT

Premere e rilasciare il tasto **SET**:

- Se lo strumento è in stand by alla prima pressione del tasto **SET** il display inferiore visualizza **SetC** (set chiller), alla seconda pressione **SetH** (set pompa di calore, nel caso in cui è abilitata), alla terza pressione **SEtr** (set reale di funzionamento, nel caso in cui l'Energy Saving e/o la funzione set point dinamico sono attive), alla quarta pressione **SetS** (set circuito sanitario, nel caso in cui è abilitato);
- Se lo strumento è in funzionamento chiller alla prima pressione del tasto **SET** il display inferiore visualizza **SetC** (set chiller), alla seconda pressione **SEtr** (set reale di funzionamento, nel caso in cui l'Energy Saving e/o la funzione set point dinamico sono attive), alla terza pressione **SetS** (set circuito sanitario, nel caso in cui è abilitato);
- Se lo strumento è in funzionamento pompa di calore alla prima pressione del tasto **SET** il display inferiore visualizza **SetH** (set pompa di calore), alla seconda pressione **SEtr** (set reale di funzionamento, nel caso in cui l'Energy Saving e/o la funzione set point dinamico sono attive), alla terza pressione **SetS** (set circuito sanitario, nel caso in cui è abilitato).

6.2 COME MODIFICARE IL SET POINT

- 1) Premere il tasto **SET** per almeno **3 sec**; è visualizzato il set point di lavoro con il valore lampeggiante;
- 2) Per modificare il valore agire sui tasti **UP** o **DOWN**
- 3) Per memorizzare il set point, premere il tasto **SET** o attendere il tempo di time out per uscire dalla programmazione.

7 FUNZIONE DEI TASTI

TASTO	AZIONE	FUNZIONE
	Pressione e rilascio con visualizzazione di default	Visualizza il set point in chiller (label SetC) e/o in pompa di calore (label SetH)
	Pressione e rilascio per 2 volte con visualizzazione di default	Con unità in funzionamento chiller o pompa di calore, se la funzione di energy saving o set point dinamico è abilitata, visualizza il set reale di lavoro (label SEtr).
	Pressione per 3 secondi e rilascio con visualizzazione di default	Modifica set point chiller / pompa di calore (solo chiller se l'unità è in questa modalità, solo pompa di calore se l'unità è in questa modalità, chiller e pompa di calore con unità in std-by)
	Pressione e rilascio in programmazione	Consente l'accesso alla modifica del valore del parametro; conferma il valore del parametro.
	Pressione e rilascio in menu ALrM	Consente il reset dell'allarme
	Pressione e rilascio con visualizzazione di una label sonde nel display inferiore	Consente di alternare la visualizzazione a display delle grandezze del circuito 1 e del circuito 2
	Pressione e rilascio	Consente di visualizzare le temperature /pressioni nel display superiore / inferiore.
	Pressione e rilascio in programmazione parametri	Consente lo scorrimento dei gruppi di parametri e dei parametri; incrementa il valore del parametro in fase di modifica.

	Pressione per 1 secondo e rilascio durante la programmazione parametri ed in visualizzazione Password (Pr1, Pr2)	Se premuto 1 volta dalla visualizzazione "Pr1", visualizza Pr2 Se premuto 1 volta dalla visualizzazione "Pr2", visualizza Pr3
	Pressione e rilascio	Consente di visualizzare le temperature /pressioni nel display superiore / inferiore.
	Pressione e rilascio in programmazione	Consente lo scorrimento dei gruppi di parametri e dei parametri; decrementa il valore del parametro in fase di modifica.
	Pressione e rilascio	Consente l'accensione/spegnimento della macchina (in chiller / pdc in funzione della programmazione dello strumento)
	Pressione e rilascio	Consente l'accensione/spegnimento della macchina (in chiller / pdc in funzione della programmazione dello strumento)

	Pressione e rilascio	Consente di accedere al menu funzioni
	Pressione 3 secondi e rilascio	Consente di regolare l'ora.
	Pressione e rilascio in programmazione	Consente l'uscita dalla visualizzazione delle famiglie dei parametri o dalla modifica del parametro

FUNZIONE combinata DEI TASTI

TASTO	AZIONE	FUNZIONE
	Pressione per 3 secondi e rilascio	Ingresso in programmazione
	Con tasto SET premuto, premere e rilasciare il tasto DOWN in programmazione; le opzioni sono:	Funzione attiva solo da livello Pr2 e Pr3: permette di modificare le visibilità dei parametri
	Premere e rilasciare 1 volta	Parametro visibile in Pr1 / Pr2, led n° 3 – 4 ON
	Premere e rilasciare 2 volte	Parametro visibile in Pr2, led n° 4 ON
	Premere e rilasciare 3 volte	Parametro visibile solo in Pr3, led n° 3 – 4 OFF
	Pressione e rilascio	Uscita dalla programmazione
	Pressione per 5 secondi	Sbrinamento manuale (se in pompa di calore e se le condizioni lo consentono)
	In programmazione parametri: con tasto SET premuto, premere e rilasciare il tasto Menu; le opzioni sono:	Funzione attiva solo da livello Pr3: consente di impostare la visibilità e la modificabilità dei parametri nei 2 livelli di visibilità dei parametri (Pr1 e Pr2)
	Premere e rilasciare 1 volta	Parametro visibile ma non modificabile in Pr1 / visibile e modificabile in Pr2; led n° 3 lampeggiante led n° 4 acceso fisso
	Premere e rilasciare 2 volte	Parametro visibile ma non modificabile in Pr1 / visibile e non modificabile in Pr2 (modificabile solo in Pr3); led n° 3 lampeggiante led n° 4 lampeggiante

	Premere e rilasciare 3 volte	Parametro visibile e modificabile in Pr1 / visibile e modificabile in Pr2; led n° 3 acceso fisso led n° 4 acceso fisso
--	------------------------------	--

8 PRIMA INSTALLAZIONE

8.1 STRUMENTO CON OROLOGIO A BORDO (OPTIONAL)

Se alimentando lo strumento nel display inferiore appare il messaggio “rtC” alternato con la normale visualizzazione, è necessario regolare l'orologio.

L'orologio è opzionale e non disponibile in tutti i modelli IC200CX.

8.2 COME REGOLARE L'OROLOGIO

1. Premere il pulsante **Menu** per alcuni secondi finché sul display inferiore appare la scritta “Hour” e su quello superiore l'ora memorizzata.
2. Premere il tasto **SET**: l'ora inizia a lampeggiare.
3. Regolare l'ora con i tasti down e UP. Confermare l'ora premendo il tasto **SET**; il controllore visualizzerà l'impostazione successiva.
4. Ripetere le operazioni 2. 3. e 4. sugli altri parametri dell'orologio:
 - **Min**: minuti (0÷60)
 - **UdAy**: giorno della settimana (**Sun** = domenica, **Mon** = lunedì, **tuE** = martedì, **UEd** = mercoledì, **thU** = giovedì, **Fri** = venerdì, **SAt** = sabato)
 - **dAy**: giorno del mese (0÷31)
 - **Mnth**: mese(1÷12)
 - **yEAR**: anno (00÷99)

9 PROGRAMMAZIONE CON “HOT KEY 64” (CHIAVETTA PROGRAMMAZIONE PARAMETRI)

9.1 COME PROGRAMMARE LO STRUMENTO CON UNA “HOT KEY 64” GIÀ PROGRAMMATA (DOWNLOAD)

Con strumento non alimentato da tensione:

1. Inserire la Hot Key 64;
2. Alimentare lo strumento;
3. Automaticamente ha inizio lo scarico dei dati dalla chiavetta allo strumento.
Durante questa fase le regolazioni sono bloccate e sul display inferiore è visualizzato il messaggio “doL” lampeggiante.
Al termine dell'operazione il display superiore visualizza il messaggio:
 - “End” se la programmazione è andata a buon fine (con successivo avvio della regolazione).
 - “Err” se la programmazione non è andata a buon fine.

In caso di errore di programmazione, è possibile riprovare la procedura; in caso di ulteriore errore riprogrammare la Hot Key 64 tramite ProgTool oppure tramite altro IC200CX EVO e riavviare la procedura di download.

9.2 COME MEMORIZZARE I PARAMETRI DELLO STRUMENTO NELLA “HOT KEY 64” (UPLOAD)

Con strumento alimentato da tensione:

1. Inserire la Hot Key 64.
2. Entrare nel menu funzioni
3. Selezionare la funzione **UPL** display inferiore
4. Premere **SET**; ha inizio lo scarico dei dati dallo strumento alla chiavetta.

Durante questa fase il display inferiore visualizza il messaggio “**UPL**” lampeggiante.

Al termine della fase di programmazione lo strumento visualizza nel display superiore i seguenti messaggi :

- “**END** “ se la programmazione è andata a buon fine“
- “**Err**” se la programmazione non è andata a buon fine.

Per uscire dalla funzione UPL premere il tasto MENU o aspettare il tempo di time - out (15 sec).

10 PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DA TASTIERA

Tramite tastiera e' possibile modificare i valori dei parametri e impostare per ogni uno di essi la visibilità e la modificabilità nei tre livelli di programmazione disponibili.

I parametri possono essere resi visibili a differenti livelli di utenza:

1. Pr1 livello utente
2. Pr2 livello assistenza
3. Pr3 livello costruttore

10.1 VALORI DI DEFAULT DELLA PASSWORD

Password parametri Livello Pr1 = 1

Password parametri Livello Pr2 = 2

Password parametri Livello Pr3 = 3

La password di default per il reset dello storico allarmi e degli allarmi termica compressore è 4.

10.2 COME ENTRARE IN PROGRAMMAZIONE NEI LIVELLI PR1 - PR2 - PR3

Livello Pr1:

Premere contemporaneamente i tasti **SET + DOWN** per 3 sec; il display superiore visualizza la label “PASS” ed il display inferiore la label Pr1 (livello Pr1). I leds   lampeggiano a segnalare l'ingresso in programmazione. Per accedere alla visualizzazione/modifica dei parametri è necessario inserire la password.

Livello Pr2:

Entrare nel livello di programmazione Pr1 senza inserire la password; quando il display superiore visualizza la label PASS, premere il tasto **UP** per 2 secondi. Il display inferiore visualizza la label Pr2 del secondo livello. Per accedere alla visualizzazione/modifica dei parametri è necessario inserire la password.

Livello Pr3:

Entrare nel livello di programmazione Pr2 senza inserire la password; quando il display superiore visualizza la label PASS, premere il tasto **UP** per 2 secondi. Il display inferiore visualizza la label Pr2 del

secondo livello. Per accedere alla visualizzazione/modifica dei parametri è necessario inserire la password.

Ingresso nel livello parametri scelto:

una volta entrati nel livello scelto, premere il tasto **SET**; il display superiore visualizza "0" lampeggiante.

Tramite i tasti **UP** o **DOWN** impostare il valore della password di accesso del livello prescelto e premere il tasto **SET**; se la password è corretta si ha l'ingresso nel livello di programmazione scelto, altrimenti è necessario ripetere l'operazione.

Non è consentita la modifica dei parametri contenuti nella famiglia CF se è attiva la regolazione; il controllore deve essere posto in STD-BY oppure OFF remoto.

I parametri dello sbrinamento dF non sono modificabili se è in corso lo sbrinamento.

10.3 COME MODIFICARE IL VALORE DI UN PARAMETRO

Entrare in programmazione parametri del livello prescelto:

1. Selezionare il parametro desiderato
2. Premere il tasto **SET** per abilitare la modifica del valore
3. Modificare il valore con i tasti **UP** o **DOWN**
4. Premere "**SET**" per memorizzare il nuovo valore e passare al codice del parametro successivo
5. Uscita: Premere **SET + UP**, quando si visualizza un parametro, o attendere qualche minuto senza premere alcun tasto

NOTA: Il nuovo valore impostato viene memorizzato anche quando si esce per time out senza aver premuto il tasto **SET**.

11 MENU FUNZIONI (TASTO MENU)

Accesso al menu funzioni:

- premere il tasto **menu**;
- premere i tasti **UP** o **DOWN** per selezionare il sottomenu;
- premere il tasto **SET** per accedere al sottomenu prescelto

Uscita dal menu funzioni:

- Premere ripetutamente il tasto **menu** oppure attendere il tempo di time out

La pressione del tasto “menu” consente di:

- Visualizzare e resettare gli allarmi presenti (ALrM)
- Visualizzare e cancellare lo storico allarmi (ALOG)
- Caricare i parametri dallo strumento nella chiavetta (UPL)
- Abilitare – disabilitare da tasto il funzionamento di un singolo circuito (CrEn)
- Abilitare – disabilitare da tasto il funzionamento di un singolo compressore (COEn)
- Visualizzare e resettare le ore di funzionamento dei carichi controllati (Hour)
- Visualizzare e resettare il numero di avviamenti di ogni compressore (COSn)
- Visualizzare il valore della sonda per set point dinamico (PbdS)
- Visualizzare la temperatura di mandata dei compressori (COdt)
- Visualizzare la percentuale di funzionamento delle uscite proporzionali per il controllo della velocità delle ventole di condensazione (Cond)
- Visualizzare la percentuale di funzionamento delle 4 uscite proporzionali (Pout)
- Abilitare – disabilitare da tasto il funzionamento delle pompe evaporatore e condensatore (PoEn)
- Visualizzare il tempo mancante per l’inizio dello sbrinamento dei due circuiti (solo se l’unità è configurata come pompa di calore) (dF)
- Visualizzare la temperatura delle sonde che controllano le uscite ausiliarie (uS)
- Visualizzare la temperatura delle sonde a bordo dei terminali remoti VICX 620 (trEM)
- Visualizzare il valore delle sonde, del set point e lo stato delle uscite del free cooling (solo se l’unità è configurata con Free cooling, FC)
- Visualizzare il valore delle sonde, del set point e lo stato delle uscite del pannello solare (solo se l’unità è configurata con pannelli solari, SoL)
- Visualizzare le grandezze della valvola espansione elettronica 1 (solo se configurata nel controllore, Et1)
- Visualizzare le grandezze della valvola espansione elettronica 2 (solo se configurata nel controllore, Et2)
- Visualizzare le grandezze della funzione recupero (solo se configurata nel controllore, rEC)

11.1 COME VISUALIZZARE UN ALLARME ED EFFETTUARNE IL RESET

FUNZIONE ALrM

Entrare in menu funzioni:

1. tramite pressione dei tasti **UP** o **DOWN** selezionare la funzione **ALrM**
2. premere il tasto **SET** (se non è presente nessun allarme la pressione del tasto SET non è abilitata)
3. il display inferiore visualizza la label con il codice d'allarme; il display superiore visualizza la label **rSt** se l'allarme è resettabile oppure la label **NO** se non è resettabile (allarme ancora in corso)
4. la pressione del tasto **SET** in corrispondenza della label rSt consente il reset dell'allarme ed il passaggio all'eventuale allarme successivo; l'allarme termica compressore può essere configurato a riarmo manuale con inserimento di password. In questo caso il reset avviene solo a seguito dell'inserimento della password;
5. ripetere la procedura di reset per gli altri allarmi;
6. la pressione del tasto **SET** in presenza di un allarme non resettabile non consente il reset dello stesso;
7. per uscire dalla funzione ALrM premere il tasto MENU o aspettare il tempo di time - out

11.2 COME VISUALIZZARE LO STORICO ALLARMI

FUNZIONE ALOG

In caso di allarme il dispositivo lo registra nello storico allarmi; sono registrate anche le seguenti informazioni:

codice allarme / data allarme (se l'orologio è presente) / ora allarme (se l'orologio è presente) / stato macchina al momento dell'allarme.

L'ultimo allarme registrato è memorizzato con indice progressivo più alto.

La procedura per visualizzare lo storico allarmi è la seguente:

- accedere al menu funzioni
- scorrere con i tasti **UP** o **DOWN** le varie voci e selezionare la funzione **ALOG**
- premere il tasto **SET** (se non è presente nessun allarme la pressione del tasto SET non è abilitata)
- il display inferiore visualizza la label dell'allarme ed il display superiore visualizza la label "n" seguita dal numero progressivo di allarme
- ES. b1HP se premo set si visualizza lo stato al momento dell'allarme (chiller – p.d.c – stand by –off remoto) con l'ora, premo set una seconda volta visualizzo la data e l'anno
- se si sono verificati più allarmi la pressione dei tasti **UP** e **DOWN** consente di visualizzarli tutti

L'uscita dal menù ALOG si ha con la pressione del tasto MENU o per time - out.

La pressione del tasto "menu" consente di ritornare all'elenco degli allarmi presenti nello storico allarmi.

In caso di orologio non presente oppure in errore la data e l'ora non vengono visualizzate; tali informazioni saranno sostituite da "----".

11.3 COME CANCELLARE LO STORICO ALLARMI IN MEMORIA

FUNZIONE ALOG

La procedura per cancellare lo storico allarmi è la seguente:

- accedere al menu funzioni
- scorrere con i tasti **UP** o **DOWN** le varie voci e selezionare la funzione "ALOG"
- premere il tasto **SET**
- scorrere gli allarmi con i tasti **UP** o **DOWN** fino a visualizzare la label "ArSt" display inferiore; il display superiore visualizza la label "PAS"

- Premere il tasto SET; il display inferiore visualizza la label “PAS” ed il display superiore la cifra “0” lampeggiante. Inserire il valore della password tramite i tast “UP” e “DOWN” (il valore della password è rappresentata dal parametro AL60); se il valore della password è corretto la label “ArSt” lampeggia per 5sec e lo storico è cancellato, se il valore della password non è corretto verrà rivisualizzata la label “PAS” nel display inferiore e la cifra “0” nel display superiore

L'uscita dal menù ALOG si ha con la pressione del tasto MENU o per time - out.

Nota:

il valore di default della password e' 0; la modifica del valore della password per il reset degli allarmi è consentito solo nel livello di programmazione Pr3 all'interno dalla famiglia di parametri AL

Lo storico allarmi può contenere al massimo 100 allarmi; l'allarme 101 sostituirà nello storico il primo allarme memorizzato.

11.4 PASSWORD RESET STORICO ALLARMI

Il valore di default della password e' “4”.

Gli allarmi contenuti in memoria sono 100; ogni ulteriore allarme che verrà rilevato al di sopra di questo numero, cancellerà automaticamente in memoria l'allarme più vecchio.

12 TASTIERA REMOTA VICX620 EVO



Le visualizzazioni del display e le funzioni dei tasti replicano esattamente le stesse del controllore IC200CX; fare riferimento ai paragrafi precedenti per il loro utilizzo.

13 TASTIERA REMOTA V21820

La visualizzazione principale visualizza le temperature/pressioni misurate dalle principali sonde della macchina;

sono presenti delle icone che segnalano l'attivazione dei carichi principali (compressori, pompe dell'acqua, ventole, resistenze), di stati macchina (produzione di acqua calda sanitaria, sbrinamento, unloading, energy saving ed allarme):

- stato unità: indicazione dello stato ON o OFF della macchina e della modalità di funzionamento (raffrescamento, riscaldamento,)
- ora e data, disponibili se l'Ichill 200D è provvisto di orologio a bordo
- il valore di 4 sonde configurabili a piacere, tra quelle presenti nel controllore, tramite l'opportuna programmazione dei parametri dP06..dP09
- lo stato dei carichi e delle funzioni come da tabella sotto:

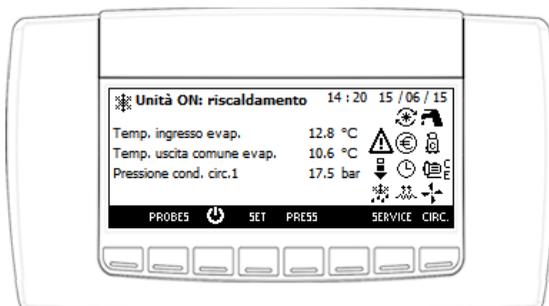
	Compressore/i attivi (lampeggiante durante temporizzazione di sicurezza)		Funzione Economy attiva
	Pompe dell'acqua / Ventilatore di mandata attivi		Funzione Unloading attiva
	Ventole di condensazione attive		Funzione Economy o spegnimento a fasce orarie abilitato
	Resistenze elettriche attive		Sbrinamento attivo
	Acqua sanitaria attiva		Allarme attivo
	Recupero abilitato		

Significato dei tasti della visualizzazione principale:

	Consente la visualizzazione del valore delle sonde configurate nello strumento		Tasto per la visualizzazione del set point della modalità corrente
	Tasto per la selezione della modalità raffreddamento		Tasto per la visualizzazione degli allarmi in corso
	Tasto per la selezione della modalità riscaldamento		Tasto per accedere al menù Service
	Tasto STD-BY (attivo quando la macchina è in raffreddamento o riscaldamento)		Tasto per la visualizzazione dello stato dei compressori, delle pompe dell'acqua, del ventilatore di mandata, delle ventole di condensazione ed i valori delle sonde di pressione

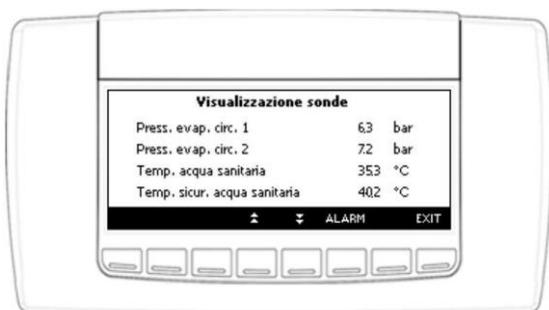
Nota:

in caso di allarme la pressione di un tasto qualsiasi tacita l'allarme.



13.1 LETTURA SONDE CONFIGURATE

La pressione del tasto **PROBES** consente di visualizzare i valori di tutte le sonde connesse all'Ichill ed all'espansione I/O (premere  o  per visualizzare tutte le sonde presenti).



13.2 VISUALIZZAZIONE / MODIFICA SET POINT

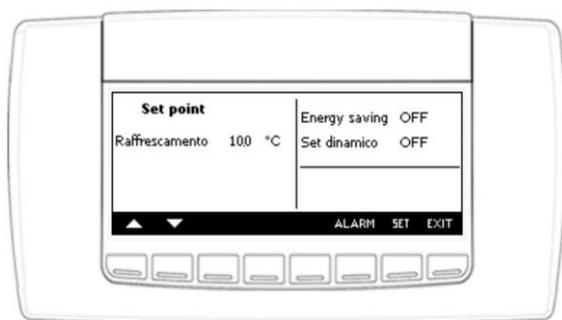
Dalla visualizzazione principale premendo il tasto **SET** è possibile leggere il valore del set point (raffrescamento se la macchina è in modalità raffreddamento, riscaldamento se la macchina è in modalità riscaldamento, raffreddamento e riscaldamento se la macchina è in STD_BY oppure in OFF remoto).

Nella visualizzazione dei set point è possibile vedere lo stato delle funzioni Energy Saving e set point dinamico oltre al valore reale del set point nel caso in cui almeno una di queste funzioni sia attiva.

Per modificare il set point di raffreddamento o riscaldamento o acqua sanitaria eseguire le seguenti operazioni:

- selezionare il valore del set point con i tasti  o 
- premere il tasto **SET**
- modificare il valore con i tasti  o  (il valore sarà modificabile all'interno dei limiti imposti dalla configurazione dei parametri)

- confermare l'operazione con il tasto **SET**



13.3 VISUALIZZAZIONE ALLARMI IN CORSO

Dalla visualizzazione principale premendo il tasto **ALARM** è possibile accedere alla visualizzazione degli allarmi in corso; lo stato dell'allarme può essere:

- **Attivo:** se la causa d'allarme è ancora presente; in questo caso l'allarme non può essere resettato
- **Reset:** la causa che ha generato l'allarme non è presente; l'allarme può essere resettato.

Reset manuale degli allarmi in corso:

- tramite i tasti **▲** o **▼** selezionare l'allarme che deve essere resettato;
- premere il tasto **RESET** per eseguire l'operazione

In caso di allarme termica compressori, quando è richiesta la password operare nel seguente modo:

- tramite i tasti **▲** o **▼** selezionare l'allarme di termica compressore
- premere il tasto **RESET** per eseguire l'operazione
- è richiesto l'inserimento della password: premere il tasto **SET**, inserire il valore tramite i tasti **▲** o **▼** e confermare con il tasto **SET**

Nota:

in caso di allarme la pressione di un tasto qualsiasi tacita l'allarme.



14 TABELLA BLOCCO USCITE

I codici e le segnalazioni di allarme sono composti da lettere e numeri che ne identificano le diverse tipologie.

14.1 TABELLA BLOCCO USCITE ALLARME DI MACCHINA TIPO "A"

Cod. Allarme	Descrizione allarme	Comp.	Resistenze Antigelo boiler	Resistenze appoggio	Pompa Evap. Vent. mand.	Pompa cond.	Ventilaz. cond. Cir1 Cir2	Relè ausiliario
ACF1 ... AC14	Allarme di configurazione	Spento	/	/	Spento	Spento	Spento	Spento
ACFL	Allarme flussostato pompa acqua condensatore	Spento	/	/		Spento (3)	Spento	/
AEE	Allarme di EEPROM	Spento	/	/	Spento	Spento	Spento	Spento
AEFL	Allarme flussostato pompa acqua evaporatore	Spento	Spento (boiler)	/	Spento (3)	/	Spento	/
AHFL	Allarme flussostato pompa acqua sanitaria	Spento (6)	/	/	/	/	/	/
ALc1	Allarme generale unità	Spento	/	/	Spento	Spento	Spento	Spento
ALc2	Allarme generale unità	Spento	/	/	Spento	Spento	Spento	Spento
ALSf	Allarme sequenza fasi	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento
ALti	Bassa temperatura aria ingresso evaporatore unità aria / aria	/	/	/	/	/	/	/
AP1 ... AP6	Sonda PB1... Sonda Pb6 del controllore	(7)	Spento (1)	(7)	(7)	(7)	(7)	Spento (2)
APE1	Sonda PB1...	(7)	(7)	(7)	(7)	(7)	(7)	(7)

... APE8	Sonda Pb8 dell'espansione I/O							
APFL	Allarme flussostato pompa pannelli solari	/	/	/	/	/	/	/
APT1 APT2	Sonde terminali remoti	(7)	(7)	(7)	(7)	(7)	(7)	(7)
APU1 ... APU4	Sonda PB1.. Sonda Pb4 della valvola espansione elettronica	(8)	(8)	(8)	(8)	(8)	(8)	(8)
ASLA	Allarme comunicazione LAN con espansione I/O	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento
AtAS	Termica pompa acqua sanitaria	Spento (6)	/	/	/	/	/	/
AtC1	Termica pompa acqua condensatore n° 1	Spento (4)	/	/	/	Spento	Spento	/
AtC2	Termica pompa acqua condensatore supporto n° 2	Spento (4)	/	/	/	Spento	Spento	/
AtE1	Termica pompa acqua evaporatore n° 1	Spento (4)	Spento (boiler) (5)	/	Spento	/	Spento	/
AtE2	Termica pompa acqua evaporatore supporto n° 2	Spento (4)	Si (boiler) (5)	/	Spento		Spento	/
AtHS	Termica resistenze acqua sanitaria	/	/	/	/	/	/	/
AtSF	Allarme termica ventilatore di mandata	Spento	/	Spento	Spento	/	Spento	/
AUAL	Allarme comunicazione LAN con valvola espansione elettronica	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento
Err	Attivazione contemporanea richiesta raffreddamento e riscaldamento in unità motocondensanti	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento	Spento

1= Se sonda configurata per il controllo dell'antigelo - boiler e Ar10 = 0

2= Se sonda configurata per il controllo dell'uscita relè ausiliario

3= Con allarme a riarmo manuale

4= Compressori spenti con solo n° 1 pompa acqua configurata o con n° 2 pompe acqua configurate e tutte e due in allarme termica

- 5= resistenze boiler spente con solo n° 1 pompa acqua configurata o con n° 2 pompe acqua configurate e tutte e due in allarme termica (in questo caso le resistenze boiler vengono attivate solo dal set antigelo a protezione dell'evaporatore)
- 6= se abilitata la sola produzione di acqua calda sanitaria oppure se non c'è chiamata di riscaldamento o reffrescamento ambiente
- 7= lo spegnimento dei carichi dipende dalla sonda che è guasta; la sonda di regolazione in errore spegne i carichi principali, la sonda aria esterna disabilita solo il set point dinamico
- 8= In caso di errore sonda del driver valvola espansione elettronica si ha lo spegnimento dei carichi del circuito nel quale è installata la valvola

14.2 TABELLA BLOCCO USCITE ALLARME DI CIRCUITO TIPO "B"

Cod. Allarme	Descrizione allarme	Compressori circuito (n)	Compressori altro circuito	Ventilazione di Condensazione circuito (n)	Ventilazione di Condensazione altro circuito
b(n)AC	Antigelo in chiller circuito (n)	Spento	/	Spento	/
b(n)Ac	Segnalazione di antigelo in chiller circuito (n)	/	/	/	/
b(n)AH	Antigelo in pompa di calore circuito (n)	Spento	/	Si	/
b(n)Ah	Segnalazione di antigelo in pompa di calore circuito (n)	/	/	/	/
b(n)Cu	Segnalazione di unloading da temp. press. condensazione circuito (n)	/	/	/	/
b(n)dF	Segnalazione allarme di sbrinamento circuito (n)	/	/	/	/
b(n)Eu	Segnalazione di unloading da bassa temp. evaporatore circuito (n)	/	/	/	/
b(n)HP	Pressostato di alta pressione circuito (n)	Spento	/	Spento dopo 60 sec.	/
b(n)hP	Alta pressione condensazione trasduttore circuito (n)	Spento	/	Spento dopo 60 sec.	/
b(n)hP	Alta temperatura condensazione sonda NTC circuito (n)	Spento	/	Spento dopo 60 sec.	/
b(n)LP	Pressostato di bassa pressione circuito (n)	Spento	/	Spento	/
b(n)LP	Bassa pressione condensazione - (evaporazione con trasduttore di bassa pressione) trasduttore circuito (n)	Spento	/	Spento	/
b(n)IP	Bassa temperatura condensazione sonda NTC circuito (n)	Spento	/	Spento	/
b(n)PH	Allarme pump down fermata circuito (n)	Spento	/	Spento	/
b(n)PL	Allarme pump down avviamento circuito (n)	Spento	/	Spento	/
b(n)rC	Segnalazione di disabilitazione recupero circuito (n)	/	/	/	/
b(n)tF	Allarme termica ventilazione circuito (n)	Spento	/	Spento	/

b(n)UA	Allarme driver valvola circuito (n)	Spento	/	Spento	/
---------------	-------------------------------------	--------	---	--------	---

Dove la lettera (n) identifica il circuito n° 1 o circuito n° 2

14.3 TABELLA BLOCCO USCITE ALLARMI DI COMPRESSORE TIPO "C"

Cod. Allarme	Descrizione allarme	Compressore (n)	Compressori circuito non interessati
C(n)dt	Alta temperatura di mandata compressore	Spento	/
C(n)HP	Pressostato di alta pressione compressore (n)	Spento	/
C(n)oP	Pressostato / galleggiante olio compressore (n)	Spento	/
C(n)Pd	Differenziale olio compressore	Spento	/
C(n)tr	Allarme termica compressore (n) con AL47 = 0 - 1	Spento	/
C(n)tr	Allarme termica compressore (n) con AL47 ≠ da 0	Spento	Spento

Dove la lettera (n) identifica il compressore n° 1, 2, 3, 4

14.4 TABELLA SEGNALAZIONI

Cod. Allarme	Descrizione allarme
ACP1	Manutenzione pompa acqua condensatore n° 1
ACP2	Manutenzione pompa acqua condensatore di supporto n° 2
AEP1	Manutenzione pompa acqua evaporatore n° 1
AEP2	Manutenzione pompa acqua evaporatore di supporto n° 2
AEUn	Segnalazione di unloading evaporatore
ArtC	Regolazione orologio
ArtF	Allarme orologio
ASAn	Manutenzione pompa acqua calda sanitaria
ASun	Manutenzione pompa acqua pannelli solari
b(n)Cu	Segnalazione di unloading da temp. press. condensazione circuito (n)
b(n)Eu	Segnalazione di unloading da bassa temp. evaporatore circuito (n)
C(n)Mn	Manutenzione compressore (n)
noL	Segnalazione mancanza di comunicazione tra tastiera o controllo 2 terminali remoti configurati con lo stesso indirizzo

15 MANCANZA DI TENSIONE

A seguito del ripristino dell'alimentazione:

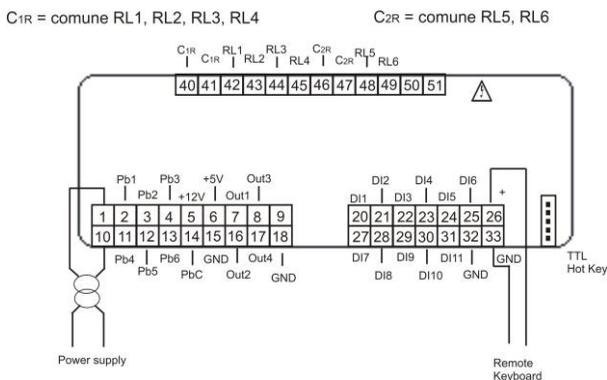
1. lo strumento si riaccende nella stessa modalità e stato precedente alla mancanza di tensione

2. se è in corso un ciclo di sbrinamento la procedura viene annullata
3. sono annullate e reinizializzate tutte le temporizzazioni in corso al momento della mancanza di alimentazione
4. lo stato dell'allarme a riarmo manuale è mantenuto anche al ripristino dell'alimentazione

16 SCHEMI DI COLLEGAMENTO

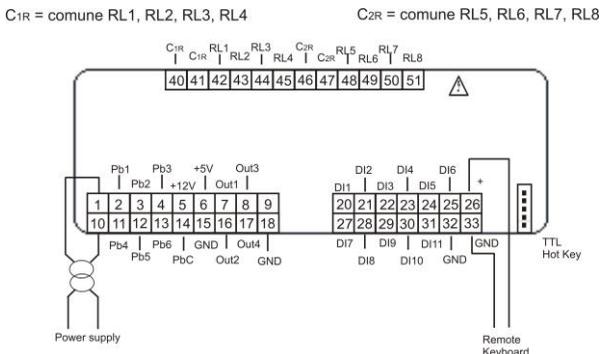
16.1 MODELLO IC206CX

- N° 6 relè (1 comune per i primi 4 relè, un comune per i successivi)
Massima corrente applicabile ai contatti relè 5(2)A 250V
Massima corrente applicabile ai comuni 10A 250V
- N° 11 ingressi digitali (contatto pulito, non fornire tensione)
- N° 6 ingressi analogici:
 - 4 configurabili come sonda NTC / PTC oppure come digital input
 - 2 configurabili come sonda NTC / PTC / $4 \div 20\text{mA}$ / $0 \div 5\text{ Volt}$ oppure come digital input
- N° 4 uscite modulanti:
 - 2 configurabili $0 \div 10.0\text{ Volt}$ o uscita ON/OFF per relè esterno
 - 2 configurabili $0 \div 10.0\text{ Volt}$, oppure taglio di fase (per controllo delle ventole di condensazione con modulo ventole esterno) oppure uscita ON/OFF per relè esterno
- N° 1 uscita LAN per la connessione ad un'espansione I/O e/o ad un driver espansione elettronica IEV
- N° 1 uscita per il collegamento del terminale remoto a led (fino a 2 terminali) oppure LCD (Visograph)
- N° 1 uscita TTL per il collegamento della Hot Key 64 (chiavetta di programmazione parametri) oppure per la connessione a Personal computer per la programmazione dei parametri o a sistema di monitoraggio con protocollo di comunicazione Mod_BUS (in questo caso è necessario il modulo di interfaccia XJ485 Dixell per la conversione del segnale da TTL a RS485).



16.2 MODELLO IC208CX

- N° 8 relè (1 comune per i primi 4 relè, un comune per i successivi)
 - Massima corrente applicabile ai contatti relè 5(2)A 250V
 - Massima corrente applicabile ai comuni 10A 250V
- N° 11 ingressi digitali (contatto pulito, non fornire tensione)
- N° 6 ingressi analogici:
 - 4 configurabili come sonda NTC / PTC oppure come digital input
 - 2 configurabili come sonda NTC / PTC / $4 \div 20\text{mA}$ / $0 \div 5$ Volt oppure come digital input
- N° 4 uscite modulanti:
 - 2 configurabili $0 \div 10.0$ Volt o uscita ON/OFF per relè esterno
 - 2 configurabili $0 \div 10.0$ Volt, oppure taglio di fase (per controllo delle ventole di condensazione con modulo ventole esterno) oppure uscita ON/OFF per relè esterno
- N° 1 uscita LAN per la connessione ad un'espansione I/O e/o ad un driver espansione elettronica IEV
- N° 1 uscita per il collegamento del terminale remoto a led (fino a 2 terminali) oppure LCD (Visograph)
- N° 1 uscita TTL per il collegamento della Hot Key 64 (chiavetta di programmazione parametri) oppure per la connessione a Personal computer per la programmazione dei parametri o a sistema di monitoraggio con protocollo di comunicazione Mod_BUS (in questo caso è necessario il modulo di interfaccia XJ485 Dixell per la conversione del segnale da TTL a RS485).



16.3 COLLEGAMENTO TERMINALE REMOTO VICX620 E V2I820

È possibile collegare allo strumento fino a due terminali remoti VICX620 EVO, disponibili con/senza sonda NTC a bordo, oppure una tastiera LCD Visograph 2.0 (V2I820 senza sonde a bordo); l'utilizzo delle tastiere VICX620 EVO esclude la possibilità di utilizzo della tastiera Visograph e viceversa.

Se è utilizzato il terminale remoto VICX620 EVO provvisto di sonda NTC, la regolazione della temperatura può essere effettuata con la sonda a bordo del terminale.

L'abilitazione al funzionamento dei terminali è data dai parametri:

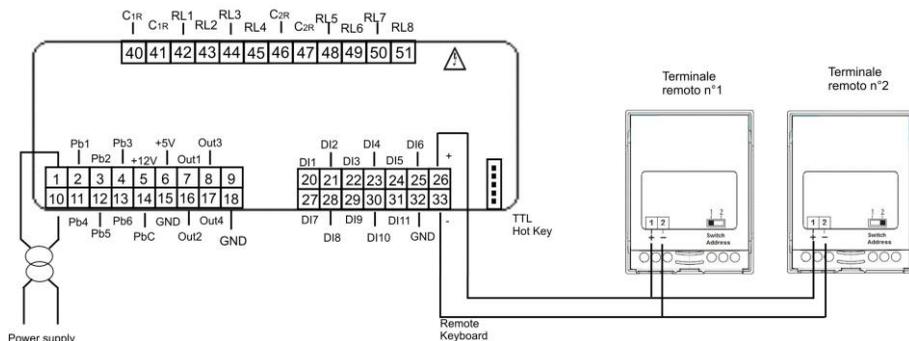
- CF54 Abilitazione terminale remoto 1 (VICX620 EVO)
- CF55 Abilitazione terminale remoto 2 (VICX620 EVO)
- CF84 Abilitazione terminale remoto Visograph V2I820

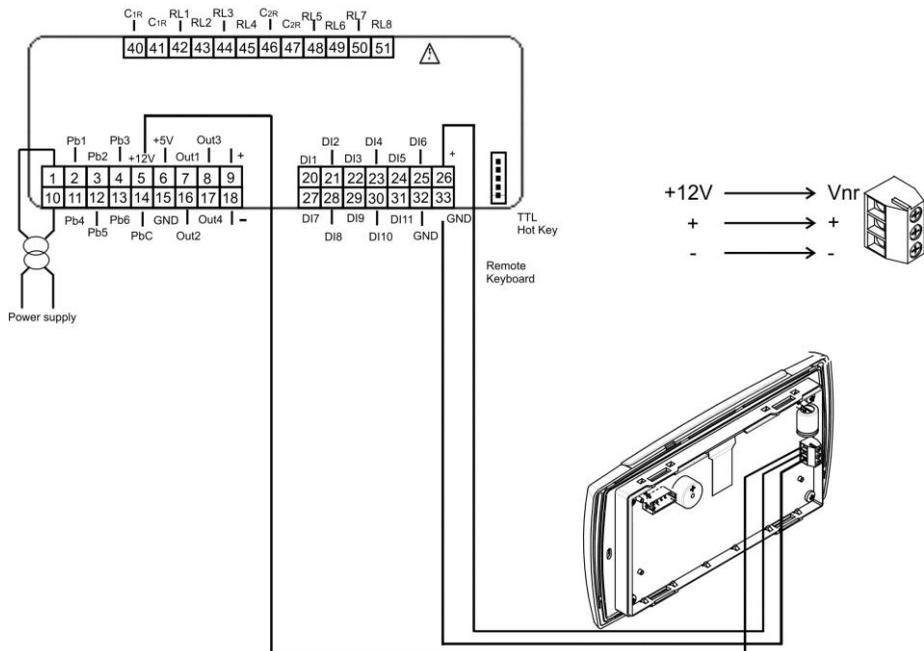
La connessione dei terminali remoti deve essere eseguita utilizzando un cavo schermato / intrecciato (ad esempio Belden 8772 con sezione da 1 mm²); la distanza massima è di 100M (complessiva della connessione in caso di utilizzo di due terminali).

In caso di mancanza di comunicazione tra dispositivo e tastiera (errata connessione, errata configurazione dei parametri) il display visualizza il messaggio “noL” (no link).

In caso di utilizzo di due tastiere VICX620 EVO è necessario configurare il dip switch presente nella parte posteriore delle stesse, assegnando alla prima tastiera l'indirizzo 1 ed alla seconda l'indirizzo 2.

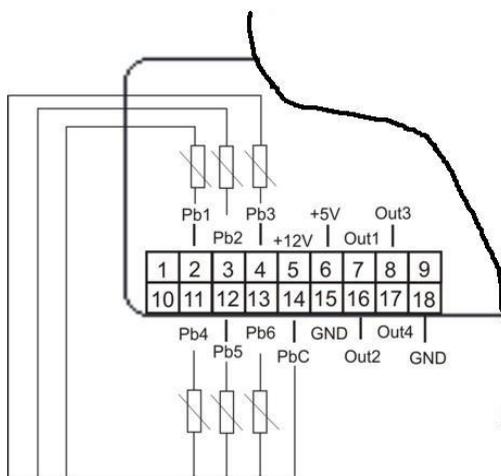
La visualizzazione a display dei terminali remoti può essere personalizzata tramite i parametri dp4 .. dp9.





16.4 INGRESSI ANALOGICI SONDE NTC / PTC

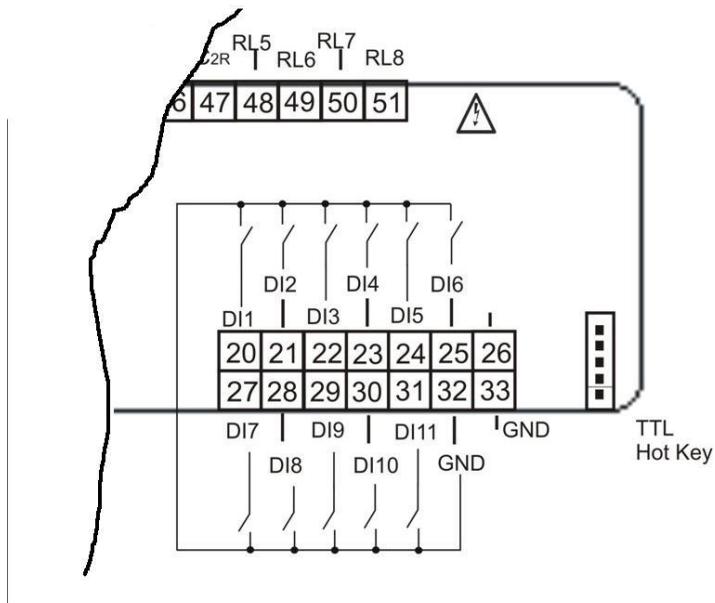
PbC = comune sonda
Pb1...Pb6 = ingressi sonda



16.5 INGRESSI DIGITALI

GND = comune ingressi

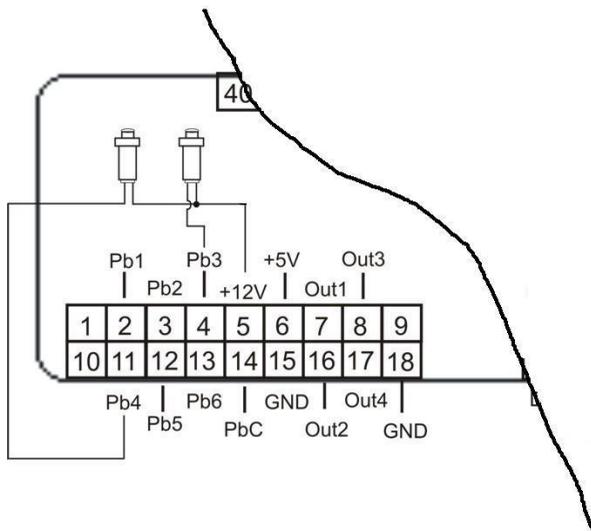
ID1..ID11 = ingressi digitali



16.6 INGRESSI ANALOGICI TRASDUTTORI DI PRESSIONE 4÷20MA

+12V = alimentazione trasduttori

Pb3 e Pb4 = ingressi analogici per trasduttore di pressione

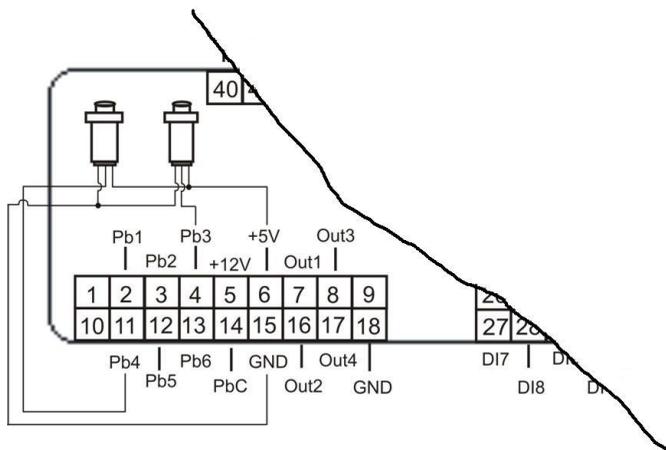


16.7 INGRESSI ANALOGICI TRASDUTTORI DI PRESSIONE RAZIOMETRICI 0-5V

+5V = alimentazione trasduttori

Pb3 e Pb4 = ingressi analogici per trasduttore di pressione

GND = massa alimentazione trasduttori



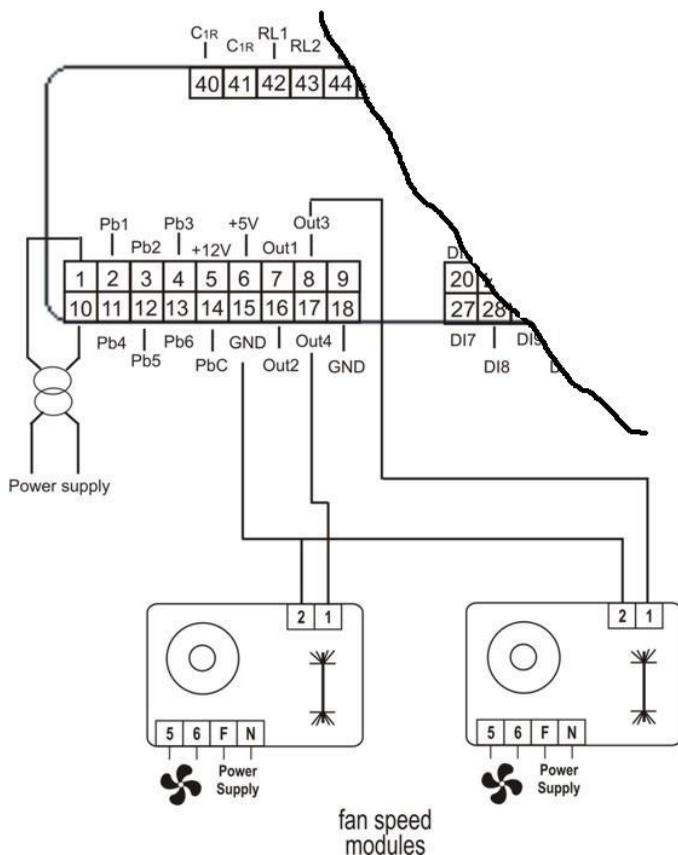
16.8 USCITE TAGLIO DI FASE CONTROLLO CONDENSAZIONE (SOLO PER USCITE OUT3 E OUT4)

Il segnale a taglio di fase deve essere connesso esclusivamente ai moduli Dixell:

XV05PK modulo taglio di fase monofase da 500 Watt (**2A**)

XV10PK modulo taglio di fase monofase da 1000 Watt (**4A**)

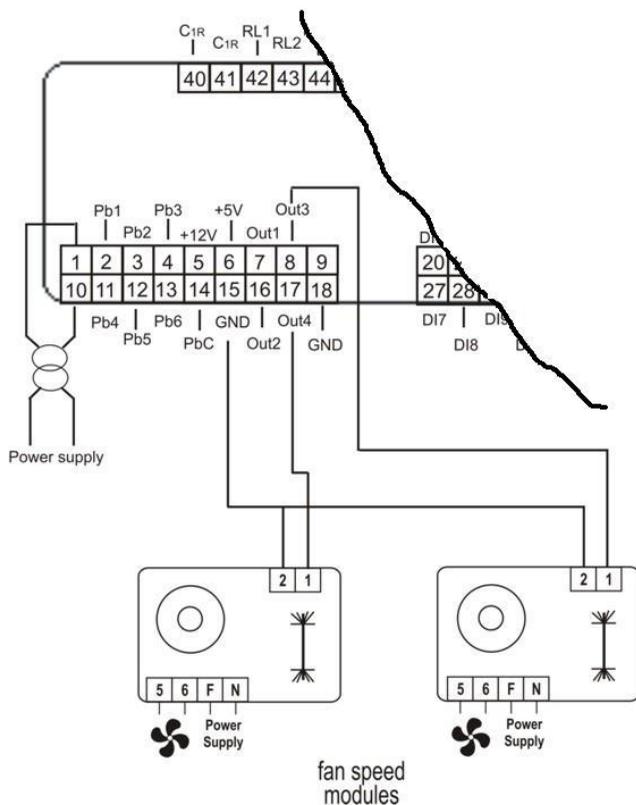
XV22PK modulo taglio di fase monofase da 2200 Watt (**9A**)



16.9 USCITE PROPORZIONALI 0 ÷ 10V PER CONTROLLO CONDENSAZIONE / CONTROLLO COMPRESSORI MODULANTI / CONTROLLO USCITE AUSILIARIE

GND = comune

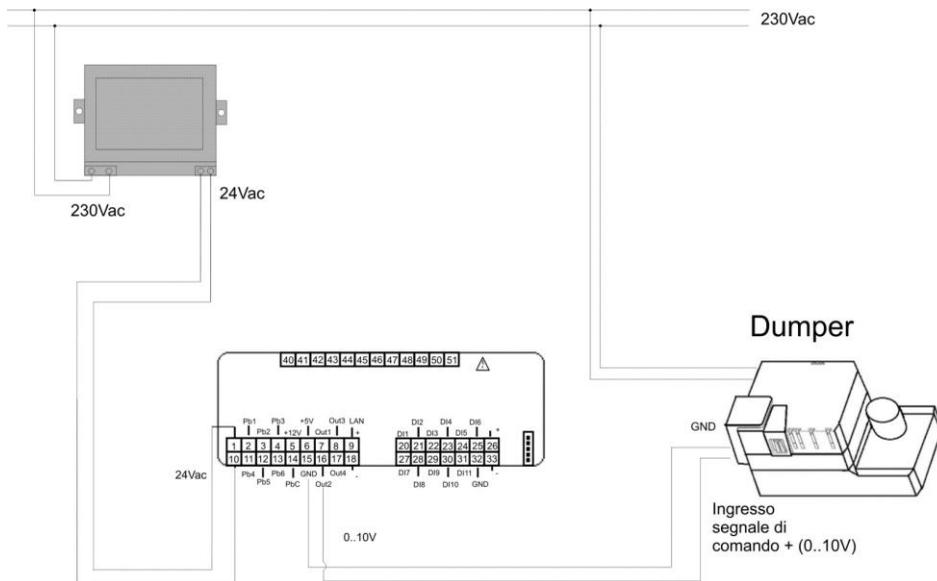
OUT1..OUT4 = uscite analogiche



16.10 USCITE PROPORZIONALI 0-10V CONTROLLO SERVOMOTORI

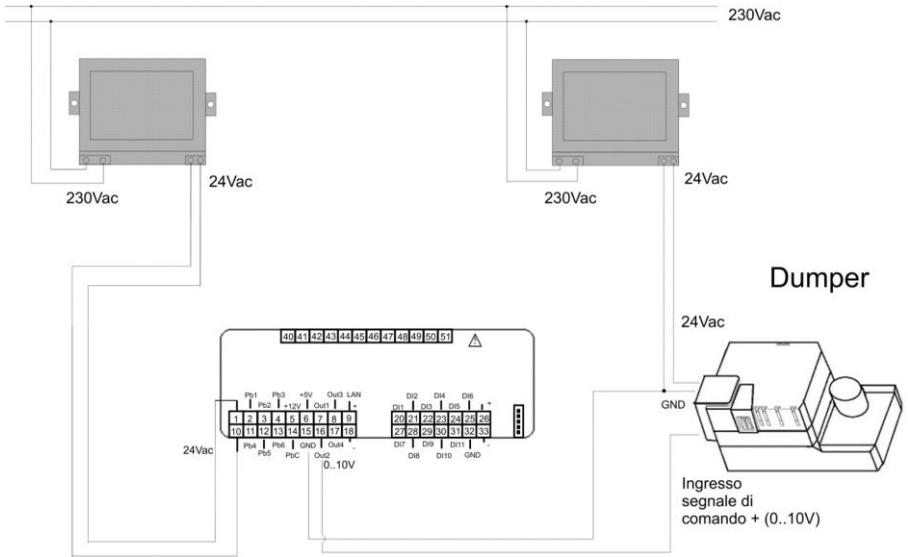
GND = comune

OUT1..OUT4 = uscite analogiche



Nel caso in cui nel servomotore il GND del segnale 0..10V di modulazione è in comune con un polo dell'alimentazione, è necessario separare le alimentazioni dell'Ichill e del servomotore come da immagine sotto.

Il collegamento verso massa del polo GND del segnale 0..10V deve essere valutato caso per caso in quanto può influire sull'immunità dell'Ichill ai disturbi elettromagnetici.

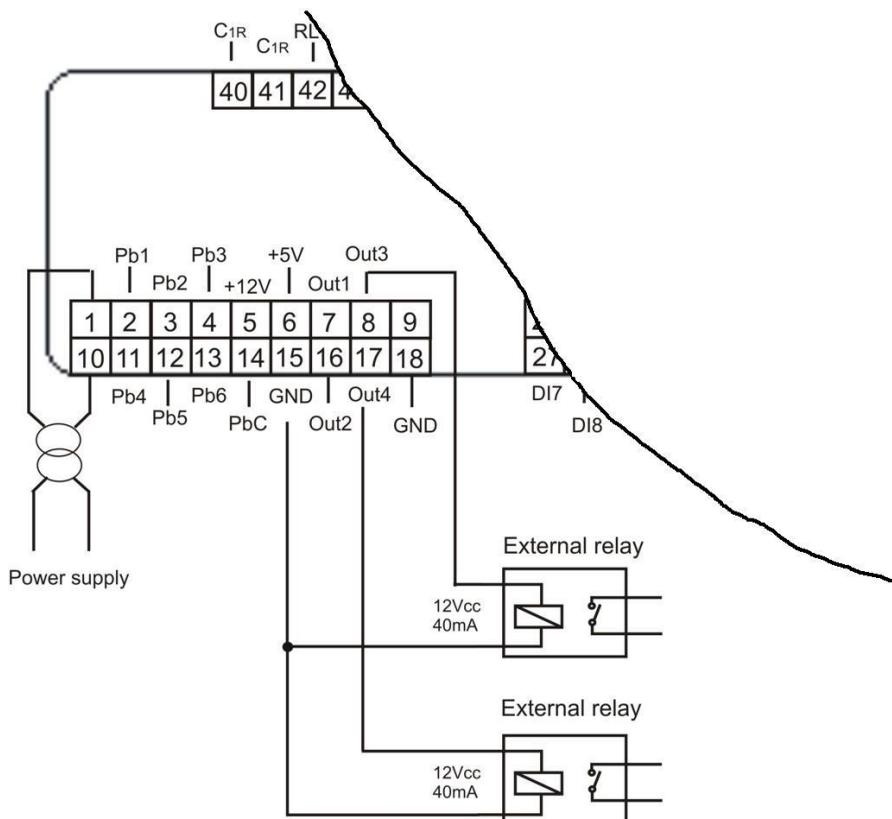


16.11 USCITE PROPORZIONALI CONFIGURATE PER PILOTAGGIO DI UN RELE' ESTERNO

GND = comune

OUT1..OUT4 = uscite per relays esterni

E' possibile collegare un relè con una bobina a 12 volt in corrente continua con un assorbimento massimo di 40mA.

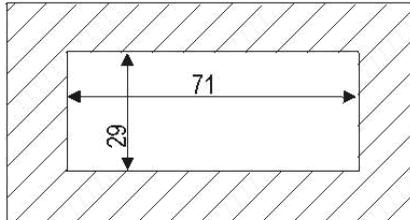


17 INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

1 DIMA DI FORATURA

Gli strumenti vanno montati a pannello verticale, su foro 71x29mm.

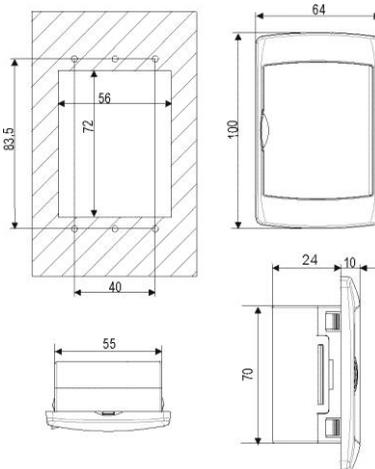
Evitare i luoghi soggetti a forti vibrazioni, gas corrosivi, eccessiva sporcizia o umidità. Le stesse indicazioni valgono anche per le sonde. Lasciare aerata la zona in prossimità delle feritoie di raffreddamento.



2 DIMA DI FORATURA TERMINALE REMOTO VICX620

Il terminale remoto può essere montato a pannello con foro 72x56 mm e fissato con viti o incassato all'interno di un normale porta frutto (interruttore luce civile o commerciale) incassato nel muro in verticale.

Per ottenere una protezione frontale IP65 utilizzare la gomma di protezione frontale mod. RG - V (opzionale).



Per il fissaggio esterno a muro e' disponibile un adattatore per tastiere verticali V-KIT come illustrato in **fig.1**. Colori disponibili : Bianco – grigio – nero

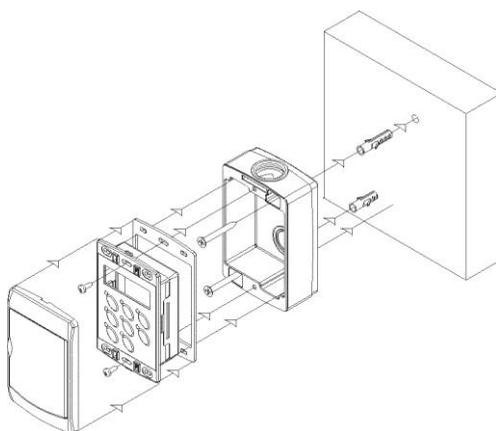
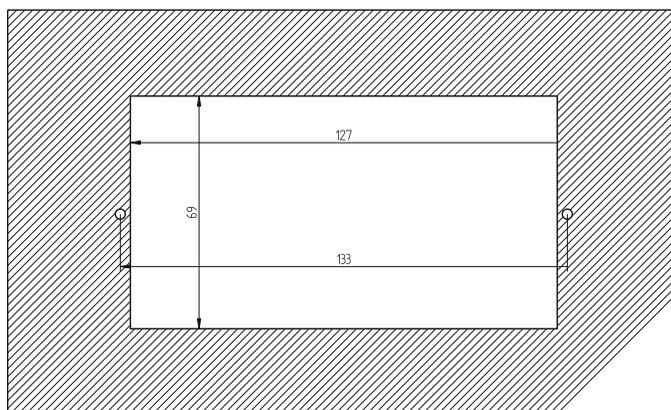


Fig. 1

17.3 DIME DI FORATURA TERMINALE REMOTO V21820



18 COLLEGAMENTI ELETTRICI

Morsettiere sconnettibili (MOLEX MICROFIT) a 18 e 14 vie per l'alimentazione, la connessione degli ingressi digitali, degli ingressi analogici, delle uscite analogiche, della tastiera remota.

Morsettiera sconnettibile (AMP) 12 vie per la connessione delle uscite relè.

Connettore a cinque poli (uscita TTL) per la connessione a Prog Tool, a chiavetta Hot Key, a convertitore TTL/RS485.

La sezione dei cavi di collegamento delle morsettiere (MOLEX) 18 e 14 vie è AWG 24 eccetto i cavi di alimentazione che sono AWG 22.

La sezione dei cavi di collegamento delle morsettiere (AMP) 12 vie è AWG 17.

I terminali remoti sono dotati di morsettiera con vite con collegamento di cavi con sezione massima di 2.5 mm^2

Prima di connettere i cavi assicurarsi che la tensione di alimentazione sia conforme a quella dello strumento. Separare i cavi di collegamento delle sonde da quelli di alimentazione, dalle uscite e dai collegamenti di potenza. Non superare la corrente massima consentita su ciascun relè, vedi dati tecnici, in caso di carichi superiori usare un teleruttore di adeguata potenza.

19 DATI TECNICI

Contenitore:

ABS autoestinguento

Formato:

Frontale 32x74mm; profondità 60mm

Montaggio:

A pannello su foro 29x71mm

Protezione frontale:

IP65

Visualizzazione:

Display superiore 4 cifre d.p.

Display inferiore 4 cifre d.p.

Connessioni:

Connettori sconnettibili

Alimentazione:

12Vac -10% ÷ +15% 50/60 HZ

24 Vac/dc±10%. 50/60 HZ (opzionale)

Potenza assorbita:

10VA max.

Ingressi sonda:

6 ingressi analogici configurabili

4 NTC / PTC / Ing. Digitale

2 NTC / PTC / $4 \div 20\text{ma}$ / $0 \div 5\text{Volt}$ / Ing. Digitale

Ingressi digitali :

N° 11 (contatti puliti, non fornire tensione)

Uscite su relè:

IC206CX: 6 SPDT 5(2) A, 250Vac

IC208CX: 8 SPDT 5(2) A, 250Vac

Max corrente nei comuni 10A

Mantenimento dati:

Su memoria non volatile (EEPROM)

Temperatura di impiego: -10÷55 °C

Temperatura di immagazzinamento: -30÷85 °C

Umidità relativa: 20÷85% (senza condensa).

Campo di misura e regolazione:

- 50÷110 °C (- 58 ÷ 230 °F) NTC / -50.0÷150 °C (-58÷302 °F) PTC oppure 0÷ 50 bar
(0÷725 psi)

Risoluzione: 0.1 °C oppure 1°F (selezionabile da parametro)

Dixell



Dixell S.r.l. - Z.I. Via dell'Industria, 27 - 32010 Pieve d'Alpago (BL) ITALY
Tel. +39.0437.9833 r.a. - Fax +39.0437.989313 - EmersonClimate.com/Dixell - dixell@emerson.com